

SCHEDE DI DIFESA INTEGRATA VOLONTARIA DELLA VITE 2016

DEFINITE SECONDO LE MODALITA' PREVISTE DAL SISTEMA QUALITA NAZIONALE DI PRODUZIONE INTEGRATA (LEGGE 4/2011) APPROVATE DAL GDI IL 03/12/2015

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Peronospora (<i>Plasmopara viticola</i>)	Fino alla pre fioritura Intervenire preventivamente sulla base della previsione delle piogge o prima dello scadere del periodo di incubazione.	Prodotti rameici ^{CS}			Rame, limitato a 6 kg di sostanza attiva all'anno
		Fosetil di alluminio			
		Ditianon	3(*)		
		Folpet	3	3(**)	(**) Tra Dithianon, Folpet, Mancozeb e Fluazinam
		Fluazinam	3		
		Mancozeb	3(*)		(*) I ditiocarbammati e Ditianon sono impiegabili al max fino all'allegazione
		Metiram	(*)	3	
		Propineb	(*)	3	
		Pyraclostrobin			
		Famoxadone ^{CS}		3(**)	(**)Tra Famoxadone, Azoxystrobin, Fenamidone, Trifloxystrobin e Pyraclostrobin
	Dalla pre fioritura alla allegazione Anche in assenza di macchie d'olio intervenire cautelativamente con cadenze in base alle caratteristiche dei prodotti utilizzati	Fenamidone			
		Cimoxanil		4	
		Dimetomorf	3		
		Iprovalicarb	3		
		Mandipropamide	3	4	
		Valiphenal	3		
		Benthiovalicarb	3		
		Benalaxil			
		Benalaxil M			
		Metaxil M		3	
	Successive fasi vegetative Le strategie di controllo sono in relazione alla comparsa o meno della malattia e all'andamento delle condizioni climatiche.	Metaxil ^{CS}			
		Zoxamide		4	
		Fluopicolide ^{CS}		2	
		Cyazofamid			
		Cyazofamid+ Fosfonato di sodio		3	
		Amisulbrom			
		Ametoctradin		3	
Oidio (<i>Uncinula necator</i> - <i>Oidium tuckeri</i>)	Interventi chimici: - Zone ad alto rischio: dal germogliamento alla prefioritura, intervenire preventivamente con antioidici di copertura. Dalla prefioritura intervenire alternando prodotti sistemici e di copertura Nella fase di prechiusura grappolo sono da preferire le applicazioni con zolfo polverulento Per evitare inconvenienti nella vinificazione limitare l'uso dello Zolfo con particolare riguardo all'ultimo periodo (dopo l'invasatura)	Zolfo			
		Ampelomyces quisqualis			
		Bicarbonato di Potassio			
		Laminarina			
		Azoxystrobin			
		Trifloxystrobin		3(*)	(*) Tra Famoxadone, Azoxystrobin, Fenamidone, Trifloxystrobin e Pyraclostrobin
		Pyraclostrobin			
		Ciflufenamid		2	
		Fenbuconazolo	3		
		Penconazolo	3		
		Tetraconazolo	3		
		Ciproconazolo ^{CS}	1	3	
		Difenconazolo ^{CS}	1		
		Miclobutanil ^{CS}	1		
		Propiconazolo ^{CS}	1		
		Tebuconazolo ^{CS}	1		
		Quinoxifen ^{CS}		2	
		Spiroximina		3	
		Boscalid		1	
		Bupirimate		3	
		Metrafenone		3	
		Meptildinocap		2	

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Escoriosi (<i>Phomopsis viticola</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - Durante la potatura asportare le parti infette; - Non effettuare la trinciatura dei sarmenti o l'accantonamento degli stessi, ma raccogliarli e bruciarli; <u>Interventi chimici: Vanno effettuati nelle seguenti fasi fenologiche:</u> - inizio del germogliamento; - dopo 8-12 giorni dal trattamento precedente.	Zolfo ramato			Massimo 2 interventi all'anno contro questa aversità
		Mancozeb	3(*)	(**)	(*)Tra Dithianon Mancozeb Folpet e Fluazinam sono autorizzati al massimo 4 interventi all'anno e in alternativa tra loro indipendentemente dall'avversità
		Metiram	3		
					(**) I ditiocarbammati e Ditanon sono impiegabili al max fino all'allegagione
		Pyraclostrobin		3(*)	(*)Tra Famoxadone, Azoxystrobin, Fenamidone, Trifloxystrobin e Pyraclostrobin
Muffa grigia o Botrite (<i>Botrytis cinerea</i>)	<u>Interventi agronomici:</u> - scelta di idonei vitigni e sistemi di allevamento - evitare qualsiasi tipo di forzatura - adottare concimazioni equilibrate - potatura verde eseguita razionalmente <u>Interventi chimici: nei vigneti ad alto rischio sono consigliati due interventi preventivi:</u> in prechiusura grappolo e 3-4 settimane prima della vendemmia. Nei vigneti a basso rischio si consiglia di intervenire solo se l'andamento climatico è molto favorevole allo sviluppo della malattia.	Al massimo 2 interventi all'anno contro questa aversità. I prodotti biologici sono svincolati dal limite.			
		Aureobasidium pullans			fuori dal limite previsto contro questa aversità (*)Tra Dithianon Mancozeb Folpet e Fluazinam
		Bicarbonato di Potassio			
		Bacillus amyloliquefaciens			
		Bacillus subtilis			
		Eugenolo+Geraniolo+Timolo	4		
		Fluazinam		3(*)	
		Fenpirazamide	1		
		Pyrimetanil	1		
		Fludioxonil ^{CS}		1	
		Cyprodinil ^{CS}			
Mal dell'esca (<i>Phaeoacremonium aleophilum</i> , <i>Phaeomoniella chlamydospora</i> e <i>Fomitiporia mediterranea</i>)	<u>Interventi agronomici</u> In caso di piante fortemente attaccate procedere all'estirpazione e bruciature delle stesse. In caso di piante infette solo in parte, asportare le parti invase dal fungo, procedere alla loro bruciatura e allevare dal legno sano un nuovo germoglio.	Trichoderma asperellum + Trichoderma gamsii			La disinfezione degli attrezzi può essere effettuata con ipoclorito di sodio.
Marciume degli acini (<i>Penicillium</i> spp. <i>Aspergillus</i> spp.)	<u>Interventi agronomici</u> - Evitare ferite sugli acini da parte di altre avversità come l'oidio, la tignoletta, ecc. - evitare qualsiasi tipo di forzatura - adottare concimazioni equilibrate	Cyprodinil ^{CS}		1	
		Fludioxonil ^{CS}			
		Bacillus amyloliquefaciens			

^{CS} FUNGICIDI CANDIDATI ALLA SOSTITUZIONE: Cyproconazole, Cyprodinil, Difenconazole, Famoxadone, Fludioxonil, Fluopicolide, Metalaxyl, Miscela Bordolese, Myclobutanil, Propiconazole, Quinoxifen, Rame idrossido, Rame ossicloruro, Rame ossido, Note sui fungicidi: Nelle miscele di fungicidi non impiegabili più di due sostanze attive diverse contemporaneamente per ciascuna avversità. Per ciascuna sostanza attiva utilizzabile solo un formulato commerciale. Da questa limitazioni vanno esclusi i prodotti rameici, Fosetil Al e tutti i prodotti biologici fosfonato di K.

FITOFAGI

AVVERSITA'	CRITERI DI INTERVENTO	PRINCIPI ATTIVI E AUSILIARI	(1)	(2)	LIMITAZIONI D'USO E NOTE
Tignoletta dell'uva (<i>Lobesia botrana</i>) Tignola dell'uva (<i>Clysia ambiguella</i>)	Non sono ammessi trattamenti contro la prima generazione. <u>Per le generazioni successive :</u> <u>Soglie:</u> - 2° generazione : a) vigneti solitamente infestati: presenza di uova o di fori di penetrazione. b) vigneti solitamente non infestati: 5% di grappoli infestati da uova e/o larve o con fori di penetrazione. Il momento più opportuno per l'intervento è indicato dai comunicati del Servizio fitosanitario regionale.	Confusione sessuale			Da applicare prima del volo della prima generazione
		Bacillus thuringiensis			- L'impiego del <i>B. thuringiensis</i> richiede la massima tempestività (uova con testa nera o semischiusura uova) e accuratezza di esecuzione. In molti casi sono necessari 2 interventi.
					E' raccomandabile aggiungere al <i>B. thuringiensis</i> 500 g/hl di zucchero.
					- Con andamento stagionale normale l'epoca del primo o dell'unico intervento cade tra il 9° e il 13° giorno dall'inizio della fase crescente delle catture.
					Al massimo due interventi all'anno con prodotti chimici.
		Tebufenozide	1	1	
		Metossifenozide	1		
		Indoxacarb	1		
		Spinosad	3		
		Clorpirifos-etil	1		
		Clorpirifos-metil			
		Emamectina	2		
Cicaline (<i>Empoasca vitis</i> , <i>Zygina rhanni</i>)	Si consiglia di intervenire in caso di forte infestazione (almeno 1 forma mobile per foglia).	Clorantliniprole	1		
		Sali potassici di acidi grassi		1	(*) Ammesso solo dopo la fioritura
		Thiamethoxam	(*)		
		Acetamiprid			
		Buprofezin			

FITOFAGI OCCASIONALI

Scafoideo <i>(Scaphoideus titanus)</i>	Nelle aree delimitate dai Servizi Fitosanitari (in base a quanto stabilito nel Decreto di lotta obbligatoria alla Flavescenza dorata) eseguire gli interventi obbligatori previsti . In caso di presenza ammessi al massimo due interventi anche nelle altre zone. <u>Primo intervento (Rispettare il periodo della fioritura):</u> Con Indoxacarb e Etofenprox e Buprofezin intervenire tra la I e III età Con esteri fosforici intervenire in III-IV età (circa 35 giorni dopo la schiusura delle uova) <u>Secondo intervento:</u> Intervenire con un prodotto adalticida dopo circa 15 - 25 giorni dal primo trattamento, a seconda dell'infestazione presente e della persistenza del prodotto impiegato precedentemente. Porre attenzione al rispetto delle api.	Al massimo 2 interventi contro questa avversità			
		Sali potassici di acidi grassi			
		Thiamethoxam	1(*)		(*) Ammesso solo dopo la fioritura
		Acetamiprid	1		
		Etofenprox ^{CS}	1		
Triptide <i>(Drepanothrips reuteri)</i>	Eseguire rilevamenti ad inizio vegetazione e intervenire solo nel caso di forti infestazioni che bloccino il germogliamento	Clorpirifos-etil	1(**)	2	(**) Massimo 1 Esteri fosforici x anno 2 solo per il contenimento dello scafoideo entro fine luglio
		Clorpirifos-metil			
		Indoxacarb	1		
		Buprofezin			
Notteue <i>(Noctua spp.)</i>	Intervenire solo dopo aver accertato i primi danni nella fase di germogliamento Si consiglia la raccolta manuale.	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno			
		Deltametrina			
		Indoxacarb	1	1	
		Emamectina	2		
Cocciniglia <i>(Targionia vitis)</i> <i>(Planococcus citri)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Effettuare una scortecciatura e uno spazzolamento dei ceppi nelle zone dove inizia a manifestarsi l'infestazione. <u>Interventi chimici</u> Intervenire solo sui ceppi infestati Per la .T vitis il periodo più idoneo è alla fuoriuscita delle neanidi metà giugno metà luglio	Contro questa avversità al massimo 1 intervento all'anno			
		Spinosad	3	1	
		Polisolfuro di calcio	(*)		Trattamenti localizzati sulle piante infestate
		Olio Minerale			(*) Da impiegare a gemme ferme.
		Clorpirifos metile	1(**)	1	(**) Massimo 1 Esteri fosforici x anno 2 solo per il contenimento dello scafoideo entro fine luglio
Apatte o bostrico della vite <i>(Sinoxylon sexdentatum,</i> <i>Sinoxylon perforans)</i>	Effettuare la lotta in caso di forti attacchi ricorrendo a provvedimenti di tipo agronomico.	Spirotetramat	1		
		Acetamiprid			
		Pyriproxifen	1		
Ragnetto giallo <i>(Eotetranychus carpini)</i> Ragnetto rosso <i>(Panonychus ulmi)</i>	<u>Interventi agronomici</u> Razionalizzare le pratiche colturali che predispongono al vigore vegetativo <u>Soglia di intervento</u> - inizio vegetazione: 60-70 % di foglie con forme mobili presenti - piena estate: 30-45 % di foglie con forme mobili presenti	Al massimo 1 intervento acaricida all'anno al superamento della soglia e su consiglio dell'assistenza tecnica regionale.			
		Clofentezine			
		Exitiazox		1	(*) è possibile impiegare questi p.a. in miscela con un adalticida
		Etozazole ^{CS}			
		Tebufenpirad ^{CS}			
Acariosi della vite <i>(Calepitrimerus vitis)</i>	<u>Interventi chimici</u> Intervenire solo in caso di forte attacco · all'inizio della ripresa vegetativa se si è verificata la presenza nell'annata precedente · in caso di accertata presenza sulle foglie per evitare danni sui grappoli	Pyridaben			
		Abamectina		1	Al massimo un acaricida all'anno
		Olio minerale+zolfo	(*)	1	(*) Non impiegare dopo gemma cotonosa
					L'impiego dello zolfo come antiodico può contenere le popolazioni degli acari a livelli accettabili
NEMATODI <i>(Xiphinema index)</i>	- Ricorrere a materiale da riproduzione proveniente da vivai che ne garantiscano la sanità e la certificazione .				

^{CS} INSETTICIDI NEMATOCIDI E ACARICIDI CANDIDATI ALLA SOSTITUZIONE: Etofenprox, Etozazole, Tebufenpyrad, Thiacloprid

(1) Limite massimo di utilizzo per sostanza attiva

(2) Limite massimo di utilizzo per gruppo di sostanze attive

Per le "norme generali" sezione "difesa integrata" e sezione " produzione integrata tecniche agronomiche" vengono recepite le linee guida nazionali per il 2016 che si possono consultare sul sito della Rete Rurale

<http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/DPagina/15591>